



Angelo

Martedì scorso ho celebrato il funerale di un bambino di 13 anni, cinese, malato da molti anni. La sua famiglia è buddista, ma due o tre mesi prima di morire Zhang, questo il suo nome, ha chiesto di essere battezzato col nome di Angelo. Aveva letto qualcosa, non so se la Bibbia, il Vangelo, o qualche altro libro cristiano, e con sorpresa di tutti, anche della suora del suo reparto, di punto in bianco ha affermato di aver capito che Gesù lo voleva guarire, ma non dalla sua malattia, bensì da qualcosa di più interiore. Ha anche detto di aver sognato di essere vestito di bianco e che Gesù lo chiamava. Perciò ha chiesto di essere battezzato con il nome di Angelo. Il sacerdote che lo ha battezzato, un frate conventuale, al funerale ha ricordato i bellissimi sorrisi di Angelo durante il suo battesimo: diceva di essere felice, anche se sapeva bene che sarebbe morto presto. Non ho voluto tenere questa storia solo per me, perché a me ha insegnato molto.

Don Giorgio